

IL BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Consiglio Comunale

2 Maggio 2011

SOMMARIO

- 1. COME FUNZIONA IL CONSUNTIVO
- 2. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
 - 2.1. Avanzo o disavanzo?
 - 2.2. Come si è formato l'avanzo?
 - 2.3. Come destiniamo l'avanzo?
- 3. PARTE CORRENTE Vs INVESTIMENTI
- 4. IL “CONTORNO” DEL CONSUNTIVO
- 5. FAQ DEL CONSUNTIVO

Un passo indietro: applicazione avanzo 2009 all'esercizio 2010

AVANZO 2009	1,47
ASSESTAMENTO 2010	0,93
INVESTIMENTI	0,52
GIA' APPLICATO A PREV. 2010 IN PARTE CORRENTE	0,017

1.COME FUNZIONA IL CONSUNTIVO

- 1) **risultato di gestione** = entrate accertate + avanzo (2009) - spese impegnate. ->
- GESTIONE DI COMPETENZA

- 2) **risultato di amministrazione** = fondo cassa + riscossioni + residui attivi – pagamenti – residui passivi. ->
- GESTIONE FINANZIARIA

- Un attimo di riflessione ci è sufficiente a capire che:

- Risultato di amministrazione

=

- Risultato di gestione + residui

- Infatti in delibera trovate:

5,94 milioni (ris. amministrazione)

=

3,35 (ris. gestione) + 2,58 (residui)

- Per come è strutturata la filosofia della finanza pubblica (nazionale e locale), è **la gestione finanziaria – espressa dal risultato di amministrazione** - ad essere cruciale nella valutazione dei bilanci pubblici.
- Il risultato di amministrazione può poi essere guardato sotto due ulteriori lenti **alternative**:
- A) competenza / residui
- B) parte corrente / parte in conto capitale

- A) risponde alla domanda:
- *Quanta parte del risultato di amministrazione dipende dal “presente” e quanta dal “passato” ?*
- B) risponde alla domanda:
- *Quanta parte del risultato di amministrazione dipende dalla gestione corrente e quanta dalla gestione degli investimenti ?*

2. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	<u>RESIDUI</u>	<u>COMPETENZA</u>	<u>TOTALE</u>
A. FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO			30,08
B. RISCOSSIONI	35,09 (incassati 2010 ma di competenza 2009 e retro)	125,40	160,50
C. PAGAMENTI	43,21 (pagati 2010, ma di competenza 2009 e retro)	121,62	164,83
D. FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			A+B – C 25,75
E. RESIDUI ATTIVI	30,93 (non incassati, e di competenza 2009 e retro)	39,46 (non incassati e di competenza 2010)	70,40
F. RESIDUI PASSIVI	48,83 (non pagati, e di competenza 2009 e retro)	41,37 (non pagati, e di competenza 2010)	90,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZ.			D + E – F 5,94

2.1. COME SI E' FORMATO L'AVANZO?

FORO BOARIO "INIZIALE"		8,04
	meno IVA	1,34
	meno TEATRO	0,80
<u>FORO BOARIO "FINALE"</u>		<u>5,9</u>
<u>AVANZO 2009 LIBERO</u>		<u>0,04</u>
TOTALE AVANZO 2010		5,94

2.2. COME DESTINIAMO L'AVANZO?

<u>TOTALE AVANZO</u>	<u>5,94</u>
FONDI PER INVESTIMENTI	4
FONDI NON VINCOLATI	1,94 (solo prudenziale)
FONDI VINCOLATI	0
FONDI PER AMMORTAMENTI	0

3. PARTE CORRENTE Vs INVESTIMENTI

- Prendendo la colonna “competenza” della tabella precedente:

<u>COMPETENZA 2010</u>	<u>AMMONTARE</u>
B. RISCOSSIONI	125,40
C. PAGAMENTI	121,62
E. RESIDUI ATTIVI	39,46
F. RESIDUI PASSIVI	41,37
TOTALE GESTIONE COMPETENZA	B-C+E-F + 1,88

MA COM'E' SUDDIVISO TRA CORRENTE E INVESTIMENTI?

- LA PARTE CORRENTE: - 2,22

<u>ENTRATE (ACCERTAMENTI)</u>	<u>USCITE (IMPEGNI)</u>
ENTRATE CORRENTI (I+II+III) 117,79	SPESE CORRENTI (I) 111,79
OO.UU. DI PARTE CORRENTE 4,22	RIMBORSOPRESTITI (III) 12,45
<u>TOTALE ENTRATE</u> <u>122,02</u>	<u>TOTALE USCITE</u> <u>124,24</u>

- **LA PARTE IN CONTO CAPITALE : + 4,10**

<u>ENTRATE (ACCERTAMENTI)</u>	<u>USCITE (IMPEGNI)</u>
ENTRATE IN CC (al netto del 75% degli oneri) – (IV) 23,34	SPESE IN CONTO CAPITALE (II) 21,70
NUOVO INDEBITAMENTO (V) 2,46	
<u>TOTALE ENTRATE</u> <u>25,80</u>	<u>TOTALE USCITE</u> <u>21,70</u>

LE SPESE CORRENTI

<u>MACRO-VOCE</u>	<u>PREVISIONE 2010</u>	<u>ASSESTAMENTO</u>	<u>CONSUNTIVO</u>
PERSONALE	50,60	50	49,85
SERVIZIO DEBITO	17,97	17,63	17,63
SPESE ASSESSORATI	30,22	28,69	28,05
SPESE GENERALI	5,95	6,06	6
CONTR. SERVIZIO	8,58	8,54	8,42
TASSE E IMPOSTE	5,46	5,93	5,24
MANUT. ORDINARIA	2,95	2,76	2,59
FUNZION. ISTITUZ.	1,10	1,09	0,99
R.E.	5,27	7,03	5,40
<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>128,1</u>	<u>127,7</u>	<u>124,24</u>

IL LEGAME CON LA PREVISIONE 2011

<u>MACRO-VOCE</u>	<u>PREVISIONE 2010</u>	<u>ASSESTAMENTO</u>	<u>CONSUNTIVO</u>	<u>PREVISIONE 2011</u>
PERSONALE	50,60	50	49,85	48,28
SERVIZIO DEBITO	17,97	17,63	17,63	18,5
SPESE ASSESSORATI	30,22	28,69	28,05	25,8
SPESE GENERALI	5,95	6,06	6	6,02
CONTR. SERVIZIO	8,58	8,54	8,42	7,51
TASSE E IMPOSTE	5,46	5,93	5,24	5,52
MANUT. ORDINARIA	2,95	2,76	2,59	2
FUNZION. ISTITUZ.	1,10	1,09	0,99	0,96
R.E.	5,27	7,03	5,40	7,05
<u>TOTALE GENERALE</u>	<u>128,1</u>	<u>127,7</u>	<u>124,24</u>	121,74

- Allo stesso tempo, le entrate correnti si sono ridotte da 127,78 (post-assestamento) a 122,02 (minori oneri di urbanizzazione, minori entrate servizio GAS, plusvalenza alienazione foro boario, minori RE).
- Questo ci consegna un **disavanzo di parte corrente di 2,2 milioni di euro.**
- **Ovviamente, ciò non ha alcuna valenza negativa formale (il bilancio deve chiudere in pareggio complessivamente, e nel nostro caso riporta addirittura un avanzo pari a quasi 6 milioni).**

4. IL “CONTORNO” DEL CONSUNTIVO

1) Rispetto Patto di Stabilità 2010: “stiamo larghi” di 60.000 euro (rispetto ad un obiettivo di – 178.000 euro). Per il 2011, il nostro obiettivo è quasi + 6 milioni di euro, pari ad un peggioramento del 3000%.

2) Parametri di deficitarietà strutturale:

Nel 2009 ne avevamo tre:

a) troppa spesa per il personale

b) troppo debito

c) ripiano squilibri in sede di salvaguardia equilibri di bilancio

- Su a), ora sotto dello 0,95% alla soglia
 - Su b), avendo un risultato di gestione positivo, la soglia è più alta, quindi ora siamo sotto.
 - Su c), non c'è stato bisogno di provvedimenti straordinari.
-
- **Tuttavia:**
 - **a) non ha a che vedere con il limite del 40%**
 - **b) e c) sono diretta conseguenza dell'alienazione patrimoniale di Foro Boario.**

- **3) Nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari derivati**
- Registriamo un risultato positivo sui differenziali relativi al derivato pari a 135.000 euro.
- Come riportato in sede di bilancio di previsione, l'attuale andamento dei tassi di mercato indica un probabile risultato negativo a consuntivo 2011.

5. Frequently Asked Questions (il dmand che la zent la fa più spess)

1) Se il risultato di amministrazione si chiude con un avanzo, perché il Comune piange sempre miseria ?

Il Comune “piange miseria” in sede di preventivo.

Qui stiamo parlando del consuntivo, che procede con logiche diverse.

2) E che differenza c'è?

Ce ne sono fondamentalmente due.

La prima:

Nel preventivo, l'attenzione è concentrata sulla parte corrente, su cui la legge impone la previsione di pareggio (entrate correnti + oneri = spese correnti + rimborso mutui)

Nel secondo, si guarda al bilancio nel suo complesso (che è superiore di più di 40 milioni alla parte corrente), su cui la legge impone la previsione di pareggio.

- La seconda:
- Nel consuntivo, teniamo conto anche dei residui trascinati dal passato (somme accertate/impegnate negli anni precedenti ma non ancora riscosse/pagate). Come si vede, la gestione dei residui è ampia e complessa.
- La prossima probabile riforma della contabilità pubblica in seguito all'adozione del federalismo fiscale potrebbe intervenire sui meccanismi alla base di queste differenze (adozione contabilità economica, ecc)

- ***3) Il consuntivo si chiude con un avanzo di quasi 6 milioni. Significa che avete speso meno del previsto, o avete acceso MUSA senza dircelo?***
- No. Come mostrato, l'avanzo è interamente dovuto alla dismissione "Foro Boario" nella seconda metà di dicembre 2010, accertato in quell'esercizio e quindi portato ad avanzo.

- ***4) Come intendete usare questi soldi ?***
- Ad investimenti (nell'ottica della strategia di riduzione del debito). Come potete vedere, di questi 6 milioni, 4 ne abbiamo già formalmente vincolati ad investimenti; i rimanenti 2 li teniamo "liberi" a scopo precauzionale, ma l'impegno politico è destinarli anch'essi a copertura di spese di investimento.